

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI PSICOLOGO PER L'AREA MINORI E FAMIGLIA

CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione prende atto e richiama integralmente i criteri di valutazione stabiliti dall'Avviso pubblico di procedura comparativa per il conferimento di incarichi libero professionali di Psicologo – Area Minori e Famiglia.

La valutazione dei candidati è effettuata in centesimi, per un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così ripartiti:

- titoli ed esperienza professionale: massimo 40 punti;
- colloquio tecnico-motivazionale: massimo 60 punti.

In particolare, la valutazione dei titoli ed esperienza professionale (max 40 punti) è articolata come segue:

A. Esperienze formative attinenti (max 10 punti):

- titolo di psicoterapeuta e relativa iscrizione alla specifica sezione dell'Albo psicologi: punti 6;
- iscrizione a scuola di specializzazione in psicoterapia dal 3° anno: punti 4;
- specializzazioni in corsi di perfezionamento su argomenti attinenti, di durata almeno biennale: punti 2 (valorizzabile n. 1 esperienza);
- master di durata almeno annuale attinente: punti 2 (valorizzabile n. 1 esperienza).

B. Qualificazione professionale (max 2 punti):

- pubblicazioni scientifiche, relazioni congressuali e attività di docenza attinenti: punti 0,50 per ciascun titolo, fino a un massimo di 2 punti.

C. Esperienze professionali maturate nell'Area Minori e Famiglia (max 28 punti):

- esperienze professionali attinenti svolte presso Pubbliche Amministrazioni, Aziende speciali, enti del Terzo Settore o soggetti accreditati: punti 2 per ogni anno di esperienza, fino a un massimo di 28 punti;
- ai fini del calcolo dell'annualità, l'anno utile deve consistere in almeno 500 ore su base annua; periodi inferiori sono sommati fino al raggiungimento delle 500 ore.

Il colloquio tecnico-motivazionale (max 60 punti) è finalizzato alla valutazione dei seguenti elementi:

- competenze tecniche nella tutela minori (max 20 punti);
- capacità di analisi e gestione di situazioni complesse (max 15 punti);
- capacità di progettazione e lavoro in équipe (max 15 punti);
- conoscenza del lavoro di rete territoriale (max 5 punti);
- motivazione e coerenza con le finalità dell'Ente (max 5 punti).

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 60/100. La graduatoria finale sarà formata sulla base del punteggio complessivo conseguito.

La Commissione, in coerenza con i criteri previsti dall'Avviso, stabilisce di strutturare il colloquio tecnico-motivazionale con la finalità di accertare in modo puntuale e omogeneo le competenze dei candidati nei seguenti ambiti:

- capacità di assessment e valutazione del minore e del nucleo familiare;
- capacità di analisi e valutazione delle competenze genitoriali, anche mediante l'utilizzo di strumenti e modelli specifici;

- capacità di redazione di relazioni tecniche, con particolare riferimento alla chiarezza, sintesi e appropriatezza anche in ambito di Autorità Giudiziaria;
- capacità di gestione dei conflitti e di confronto professionale;
- capacità di collaborazione con i servizi e lavoro in rete territoriale;
- conoscenza del modello P.I.P.P.I., dei relativi strumenti e finalità;
- motivazione e coerenza rispetto al ruolo oggetto della selezione.

TRACCIA PER COLLOQUIO

Assessment e valutazione:

Come strutturerebbe una valutazione psicologica di un minore segnalato ai Servizi Sociali?

Come si integrano valutazione sociale e valutazione psicologica?

Capacità genitoriali:

Come valuta le capacità genitoriali?

Intervento con famiglie:

Come lavorerebbe con genitori resistenti o poco collaborativi?

Come effettuerebbe un supporto alle competenze genitoriali demandato dall'autorità giudiziaria?

Redazione relazioni:

Come integra dati clinici, osservativi e sociali nella redazione di una relazione?

Ha esperienza nella redazione di relazioni per il Tribunale per i Minorenni? Come garantisce oggettività e chiarezza?

Inquadramento teorico:

Come gestisce il conflitto tra mandato clinico e mandato giudiziario?

Gestione conflitti:

Come gestisce divergenze di opinione all'interno dell'équipe?

Collaborazione con i servizi:

Come gestisce la collaborazione con altri servizi?

Come affronta, in situazioni critiche, la presenza di opinioni divergenti?

Conoscenza P.I.P.P.I.

Cosa conosce del Programma P.I.P.P.I. e quali sono i suoi elementi chiave?

Motivazione

Perché le piacerebbe lavorare nell'area minori e famiglia?

Quali sono le principali difficoltà di questo lavoro secondo lei?

Gestione emotiva

Come gestisce il carico emotivo?